\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Gara per la fornitura, messa in esercizio e manutenzione del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB) nel triennio 2014 – 2016**.

**CIG: 5420065B1F**

**CUP: G32F13000040002**

 **F**requently **A**sked **Q**uestions

**Ultimo aggiornamento 15/01/2014.**

1. **ENTE APPALTANTE – ERRATA CORRIGE**
* **Si precisa che per mero errore materiale nel Capitolato Amministrativo, pagina 3, nel testo dell’Art. 1 – CONTESTO OBIETTIVI, in luogo di “avente ad oggetto l’affidamento a terzi dei servizi di assistenza tecnica e manutenzione per i sistemi dipartimentali e per gli impianti LAN ubicati presso gli uffici centrali e periferici della Regione Basilicata.” è da leggersi: “avente ad oggetto l’affidamento a terzi dei servizi di fornitura, messa in esercizio e manutenzione del Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata (SIA-RB) nel triennio 2014 – 2016.”.**
1. **DOMANDA**

**con riferimento alla gara in oggetto si chiede di chiarire il requisito sul fatturato specifico richiesto per la partecipazione alla gara e descritto al punto 5.10.1, pag. 6 del "Disciplinare di gara".
In particolare si chiede conferma che l'Ente con la dicitura "elenco dei principali servizi di realizzazione, assistenza e manutenzione di sistemi informativi effettuati nel triennio 2010-2011-2012, nel medesimo settore oggetto della gara" consideri come settore oggetto della gara "Servizi informatici e affini" come riportato nell'allegato C1 del documento "Bando di gara" e quindi non esclusivamente servizi di realizzazione, assistenza e manutenzione di sistemi informativi agricoli.**

1. **RISPOSTA**

**Il settore oggetto della gara non è genericamente il settore di “Servizi informatici e affini”, bensì la realizzazione di Sistemi Informativi Agricoli. Il concorrente deve pertanto documentare una specifica esperienza in tale settore.**

1. **DOMANDA**

**Con riferimento alla FAQ n. 2 del 20/12/2013 ed ai criteri di partecipazione alla gara descritti al punto 5.10.1 del Disciplinare, si chiede di voler chiarire se le referenze utilizzabili possano essere riferite ad attività svolte nel settore agricolo o attinenti alle attività previste nel capitolato speciale.**

1. **RISPOSTA**

**Il Disciplinare di gara prevede al comma 5.10.1 che “Il requisito deve essere dimostrato …… , nel medesimo settore oggetto della gara, il cui importo complessivo deve essere pari o superiore a Euro 1.000.000,00 IVA esclusa”.**

**L’oggetto della gara, sintetizzato nel bando di gara, viene dettagliato nell’Art. 2 “****Oggetto del Contratto primario” del Capitolato Speciale, e prevede diversi moduli informativi, e precisamente:**

**Par. 2.2 - Impianto della Base Informativa di riferimento (dei SIA)**

**Par. 2.3 - Monitoraggio (dei SIA)**

**Par. 2.4 - Informatizzazione dei procedimenti amministrativi (dei SIA, ma non solo)**

**Par. 2.5 - il Portale dei servizi in agricoltura (dei SIA, ma non solo)**

**Par. 2.6 - Formazione e Comunicazione**

**Par. 2.7 - Gestione e Manutenzione**

**Pertanto come “settore oggetto della gara” va inteso l’insieme dei diversi moduli informativi su richiamati, di cui: alcuni sono specifici dei SIA – Sistemi Informativi Agricoli, mentre altri possono non essere strettamente riferiti al settore agricolo.**

**Ciò premesso, anche ai fini della più ampia partecipazione possibile, si evidenzia che non ci sono particolari vincoli di fatturato specifico per i singoli moduli informativi, mentre è vincolante il rispetto dell’importo complessivo richiesto.**

**Corre l’obbligo di ricordare che, trattandosi di una “Gara per la realizzazione del SIA-RB”, il Disciplinare di gara in sede di valutazione dell’Offerta tecnica già prevede che una quota significativa del punteggio complessivo venga riservata proprio all’esperienza maturata nel settore agricolo.**

1. **DOMANDA**

**A pagina 6 della Domanda di partecipazione, viene richiesto di barrare:**

**t) di essersi recato nei luoghi di esecuzione dei servizi richiesti e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del prezzo, sulle condizioni contrattuali e sull’esecuzione del servizio e di aver giudicato il servizio eseguibile;**

1. **RISPOSTA**

**Premesso che la dichiarazione suindicata è obbligatoria, il sopralluogo può essere o meno effettuato, a discrezione del concorrente.**

**Tale sopralluogo può essere effettuato in qualsiasi momento prendendo contatti con i Sigg.:**

**Ing. Vincenzo Fiore - Tel. 0971 668378, Cel. 3346254800**

**Sig. Marcello Ugliano - Tel. 0971 668973, Cel. 3356448100**

**Ufficio Sistema Informativo Regionale e Statistica**

**Dipartimento Presidenza della Giunta**

**REGIONE BASILICATA**

**Via Vincenzo Verrastro, n. 4**

**85100 Potenza**

**oppure inoltrando la richiesta tramite la PEC:**

**ufficio.sistema.informativo@cert.regione.basilicata.it**

1. **DOMANDA**

**Premesso che:**

**-   Art.6 (Disciplinare) - TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: viene indicato come termine di partecipazione alla gara la data: 22.01.2013;**

**-   Art.7 (Disciplinare) - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA\_**

**7.2 \_Data di scadenza per la presentazione delle offerte: 22.01.2013 ore 12.00.**

**-  IV.3.4) (Bando di gara) “Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione”: Data: 22/01/2014 Ora: 12:00;**

**SI PONE IL SEGUENTE QUESITO:**

**E’ DA INTENDERSI LA DATA DEL 22/01/2014 COME DATA CORRETTA PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE ?**

1. **RISPOSTA**

**Si precisa che per mero errore materiale negli Artt. 6 e 7 del Disciplinare è stata**

**Indicata, come termine ultimo per la presentazione delle offerte, la data del 22/01/2013, (data precedente alla data di pubblicazione del Bando di gara), mentre al punto IV.3.4 del Bando è stato indicato il termine esatto, che è fissato alle ore 12:00 del 22/01/2014.**

**Si conferma pertanto che la data di scadenza per la presentazione delle offerte è il 22/01/2014 alle ore 12:00.**

1. **DOMANDA**

**A pag. 20 del disciplinare di Gara, la Stazione Appaltante chiede all'Offerente nella descrizione della "Sintesi Direzionale" di esporre con dovizia di particolari: le esperienze analoghe maturate (con indicazione analitica di: enti destinatari, moduli applicativi realizzati, attività, durata e *fatturato per singolo modulo*). A pag. 6 del Capitolato Speciale, la Stazione Appaltante chiede altresì di riportare nella proposta progettuale “una sintesi del SIA di cui si propone il riuso (moduli applicativi realizzati, attività, durata e *fatturato per singolo modulo*)”. Si chiede se l'indicazione del valore economico del fatturato per singolo modulo debba essere fornita in offerta tecnica o se invece tale informazione non debba far parte della busta economica. Può cortesemente la Stazione Appaltante chiarire tale punto?;**

1. **RISPOSTA**

**La presente gara d’appalto prevede vengano presentate 3 buste: Busta “A”, “B” e “C”, che hanno finalità diverse, e precisamente:**

* **nel caso della Busta “A” le richieste di fatturato globale e specifico sono vincolanti per l’ammissione alle fasi successive alla gara;**
* **nel caso della Busta “B” la richiesta di “*fatturato per singolo modulo”*, (che ovviamente saranno importi dettagliati e, quindi, diversi da quello esposto nella Busta “A”) fatta nell’ambito della "Sintesi Direzionale" ha evidentemente l’obiettivo di supportare la valutazione delle esperienze analoghe maturate (atteso che ogni SIA è diverso dall’altro, per cui su uno possono essere stati gestiti più ampiamente alcuni moduli informativi, mentre su altri SIA possono essere stati gestiti meglio altri moduli informativi, oppure anche che alcuni moduli informativi, richiesti, potrebbero non essere stati realizzati);**
* **infine, nel caso della Busta “C”, non va esposto alcun dato di fatturato, ma gli importi analitici dell’offerta economica del Concorrente, i quali, tutti assieme, concorrono alla determinazione dell’importo complessivo dell’offerta economica, che poi è quello su cui si calcola il punteggio dell’offerta economica (gli importi analitici sono evidentemente il risultato di valutazioni commerciali, che poco hanno a che vedere con eventuali fatturati precedenti).**

**Altra cosa è invece la richiesta di “Pag. 6 del Capitolato Speciale”, che ha come finalità quella di sapere quale sarà il SIA che la Regione Basilicata dovrà richiedere in riuso, e cosa non meno importante le sue caratteristiche (di cui il fatturato è solo una delle informazioni richieste).**

1. **DOMANDA**

**Confermate che il requisito generale di “insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001e s.m.i.” (punto 5.3 pagina 5 del Disciplinare di Gara) sia compreso all’interno della “Domanda di partecipazione” da voi messa a disposizione?**

**Nel caso non fosse presente nella domanda di partecipazione, è necessario predisporre una dichiarazione a parte con questo riferimento? O eventualmente aggiungerla nella Domanda di partecipazione?**

1. **RISPOSTA**

 **Preso atto della mancanza succitata all’interno della “Domanda di partecipazione”, si invitano tutti i Concorrenti ad inserire dopo il comma ii) della Domanda di partecipazione, un nuovo comma:**

* **ll) l’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001e s.m.i.**

1. **DOMANDA**

**Relativamente al requisito generale “che le imprese non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 del Codice dei Contratti” (punto 5.7 pagina 5 del Disciplinare di Gara e punto 4) del paragrafo C.1 a pagina 14):**

**- Confermate che il riferimento all’art. 36 comma 5 sia da intendersi qualora partecipi alla gara un Consorzio stabile o ordinario, con l’obbligo quindi di esprimere le consorziate con le quali concorre, in un’apposita dichiarazione tra Consorzio e Consorziata?**

**- Confermate che il riferimento all’art. 37 comma 7 sia compreso all’interno della “Domanda di partecipazione” da voi messo a disposizione, e che quindi non sia più necessario esprimerlo in un’altra dichiarazione (individualmente da ciascuna realtà del RTI o resa congiuntamente per tutto il RTI)?**

1. **RISPOSTA**

**Relativamente a tale quesito, fermo restando che resta sempre valido ed efficace quanto previsto dal Codice dei Contratti, D.Lgs 163/2006 e s.m.i, ripreso dall’Art. 5 del Disciplinare di gara, si ritiene sufficiente la dichiarazione prevista al punto p) dello schema di Domanda di Partecipazione.**

1. **DOMANDA**

**Con riferimento alla gara in oggetto si chiede di chiarire il requisito sulla Dichiarazione Fideiussore, nel disciplinare di gara Art. 8 Contenuto della “Busta A – Documenti Amministrativi” al punto B. si richiede di presentare una dichiarazione in originale fornita da un fidejussione e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l’esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.**

**Chiedo cortesemente alla stazione appaltante se è sufficiente la frase “inoltre il garante si impegna nei confronti del contraente a rilasciare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva prevista dall’art 75, comma 8, e art 113, comma 1 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163” riportata nel Art. 1 della garanzia bancaria come previsto dallo schema tipo 1.1 pubblicato nella G.U. n. 109 del 11.05.2004 – D.M. n. 123 del 12.3.2004. la stessa corredata dalla dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari ai sensi del DPR 445/2000.**

1. **RISPOSTA**

**In Qualsiasi formulazione è da ritenersi valida, purché rispetti la normativa vigente, ed in particolare quanto previsto dall’Art. 75 del Codice dei contratti.**

1. **DOMANDA**

**In caso di partecipazione alla presente gara di un Consorzio stabile di cui all’art. 34, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 all’interno di un RTI costituendo, la “Domanda di partecipazione” (Mod. n. 1/1 BIS) deve essere presentata:**

**- dal Consorzio, in qualità di Mandataria o di Mandante (esprimendo le consorziate incaricate che partecipano al punto p) pag. 5 del Mod. n.1/1 BIS)**

**- dalla consorziata incaricata del Consorzio**

**- dalle altre imprese facenti parti del RTI Confermate?**

**In caso di risposta affermativa, si richiede allora che ruolo indicare per l’impresa consorziata in epigrafe, ovvero la consorziata chiede di partecipare in qualità di:**

**- impresa singola?**

**- Oppure si modifica il testo del documento e si scrive “come consorziata incaricata per il Consorzio X, il quale è Capogruppo/Mandatario del RTI costituendo XXX”?**

**In caso di risposta negativa, si chiede conferma che comunque la consorziata incaricata del Consorzio debba predisporre un allegato alla Domanda di partecipazione contenente tutti i requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-professionali, con relativa applicazione della marca da bollo da 16€.**

1. **RISPOSTA**

**Relativamente alla richiesta di chiarimenti presentata non si può che ribadire che qualsiasi formulazione è da ritenersi valida, purché rispetti la normativa vigente, ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..**

1. **DOMANDA**

**Il punto N.B:2 a pagina 14 del disciplinare di gara afferma che la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell’art. 38; comma 1, del Codice, lett. c) va resa INDIVIDUALMENTE per i soggetti elencati seguendo il Mod. n. 1/1 BIS.**

**Sul Mod. n. 1/1 BIS, alla sezione Avvertenze a pagina 7 - 8, viene invece richiesto che vengano rese individualmente le dichiarazioni di cui ai punti da c) a g) dell’art. 38 del D.lgs 12.04.2006.**

**Si chiede pertanto conferma che le Dichiarazioni Articolo 38 INDIVIDUALI siano da rendere relativamente alle lettere B, da C a G, e M-TER (Di solito, infatti, l’articolo 38 per tutti i soggetti elencati viene reso individualmente solo in relazione alle lettere b), c) ed m-ter)**

1. **RISPOSTA**

**Il Disciplinare di gara ed il Mod. n. 1/1 BIS si rifanno, ovviamente, al Codice dei contratti, pertanto per qualsiasi dubbio interpretativo si rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

1. **DOMANDA**

**Il paragrafo C.1 a pagina 14 del disciplinare di gara indica le ulteriori dichiarazioni che devono essere presentate.**

**Si chiede se tali dichiarazioni possano essere racchiuse in un unico documento, reso individualmente da ciascuna realtà del RTI, oppure se sia necessario prevedere una dichiarazione per ogni punto (da 1 a 5), e ogni dichiarazione sarà resa individualmente da ciascuna realtà del RTI.**

1. **RISPOSTA**

**Le dichiarazioni di cui la punto C.1 a pagina 14 del disciplinare di gara possono essere integrate nel Mod. n. 1/1 BIS, e vanno presentate da tutti i soggetti elencati nel Disciplinare di gara – N.B:2 – Pag. 14.**

1. **DOMANDA**

**In particolare, la Dichiarazione Autorizzazione/Non autorizzazione di Accesso agli atti può essere resa come una dichiarazione a sé stante, in modo congiunto per tutto il RTI, confermate?**

1. **RISPOSTA**

**Sì, purché a firma del legale rappresentante del RTI.**

1. **DOMANDA**

**A comprova del fatturato globale, confermate che in fase di offerta si debbano presentare i bilanci relativi agli esercizi 2010-2011-2012 in copia conforme agli originali?**

1. **RISPOSTA**

**Il Par. 5.9 del Disciplinare di gara specifica che: “*5.9 Il suddetto requisito deve essere dimostrato dal candidato, già in sede di offerta, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000.***

***Successivamente l’Amministrazione procederà all’acquisizione dei Bilanci depositati presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente, relativi ai tre anni”***

1. **DOMANDA**

**In merito al concetto di licenze embedded espresso nel vostro Capitolato Speciale della gara SIA-RB, a pag 6/25 è riportato: “il SIA-RB deve essere fornito: completo di licenza embedded (tradotto in italiano: con sistema immerso o incorporato) per qualsiasi altro componente software che non sia compreso nel SIA da “riusare” (ed esempio: licenze data base, infrastrutture software proprietarie, ecc.), gli eventuali oneri devono essere evidenziati separatamente, per ciascuno dei componenti e su base annua, ed il loro costo complessivo, in offerta economica, deve essere calcolato per l’intera durata dell’appalto (3 + 3 anni). (Pag. 6/25)”**

**Premesso che le Corporation Software (p. es Microsoft, Oracle, etc.) prevedono la fornitura di licenze in “Modalità Embedded”, e che tale modalità può essere veicolata solo da alcune aziende partner per le quali si verificano condizioni tecnico/commerciali particolari, si chiede di chiarire il concetto di “licenze embedded” e, in particolare, relativamente alle licenze dei componenti software necessari al funzionamento del SIA non incluse nel riuso, quale delle due alternative si intende applicabile:**

**1. la loro fornitura esclusivamente in “Modalità Embedded”**

**2. la loro fornitura anche con altre forme di licensing**

**Nel caso in cui fosse valida l’ipotesi 1, si ravvisa quanto segue:**

**- verrebbero escluse tutte la aziende partner che non hanno in vigore un accordo con le Corporation Software per la fornitura di licenze in “Modalità Embedded”;**

**- poiché le licenze embedded sono generalmente intestate ai partner e non agli Enti finali, come si dovrebbe gestire questa particolarità ?**

1. **RISPOSTA**

**Partendo dall’assunto che la Stazione appaltante non può essere a conoscenza delle situazioni tecniche o commerciali dei concorrenti, la richiesta che “*il SIA deve essere fornito: completo di licenza embedded (tradotto in italiano: con sistema immerso o incorporato) …*” va letta come esplicativa di quanto precisato tra parentesi, ovvero che la fornitura deve comprendere tutte le componenti (anche quelle aggiuntive rispetto alle componenti che si vanno a riusare), in modo che l’Amministrazione non debba mettere a disposizione null’altro se non l’infrastruttura hw e swb esistente.**

**Nell’offerta economica va utilizzata la riga 2.2 bis, che volutamente non è stata bloccata al fine di consentire di replicarla quante volte fosse necessario, per elencare e quotare tali componenti aggiuntive.**

**Infine si sottolinea che, tale formulazione, è stata utilizzata proprio per garantire la massima partecipazione.**

1. **DOMANDA**

**A pag. 5, del capitolato di gara, è richiesto “*che il SIA-RB venga implementato a partire da un SIA già realizzato ed operante presso altre regioni o altri enti, che la Regione Basilicata potrà acquisire in “riuso” ai sensi degli Artt. 68 e 69 del D.Lgs82/2006”.***

**E’ da intendersi che l’Ente da indicare per il riuso della soluzione deve aver acquisito tale soluzione dalla ditta concorrente e che quindi questa deve essere anche proprietaria dei sorgenti?**

**Inoltre si chiede di chiarire se la Regione Basilicata intende acquisire la soluzione in “riuso” contestualmente alla implementazione del SIA o al termine del contratto oggetto di gara.**

1. **RISPOSTA**

**1) Il Sia di cui si propone il riuso non necessariamente deve essere stato acquisito dal concorrente.**

**2) La gara è stata impostata per garantire la più ampia partecipazione, per cui in coerenza a tale principio qualsiasi forma di fornitura è ammessa.**

**3) La Regione Basilicata intende acquisire la soluzione in “riuso” contestualmente all’avvio dell’implementazione del SIA.**

**Corre l’obbligo di evidenziare che, trattandosi di una “Gara per la realizzazione del SIA-RB”, tutte le altre specifiche tecniche o caratteristiche amministrative. richieste dal Capitolato speciale, saranno oggetto di valutazione, e che il Disciplinare di gara prevede una ampia suddivisione del punteggio totale per l’Offerta tecnica proprio per tenere conto dei diversi aspetti.**

1. **DOMANDA**

**Rif. capitolato speciale, pagina 6 di 25.**

**In merito al concetto di riuso e di licenze embedded, si richiedono i seguenti chiarimenti:**

**1. La Stazione Appaltante richiede che “il SIA-RB deve essere fornito completo di licenza embedded”. Poiché le licenze embedded sono generalmente intestate ai partner e non agli Enti finali, si richiede di chiarire il requisito;**

**2. Di seguito, la possibilità di veicolare licenze Embedded per i Partner delle Corporation Software è prevista solo per alcune aziende partner dove si verificano particolare condizioni tecnico/commerciali. Pertanto, oltre la modalità embedded indicata nel capitolato speciale, è possibile presentare anche altri tipi di licenza software o, ad esempio, alternative tecniche di tipo open source senza costi di licenza?”**

**3. In merito alla richiesta di implementazione a partire da un SIA già operante presso altre Regioni, essendo tali sistemi SIA sviluppati tra di loro con tecnologie differenti, sarebbe opportuno che la Stazione Appaltante indicasse una lista chiusa dei sistemi SIA acquisibili dalla Regione in modo da assicurarsi tra l’altro la coerenza funzionale e tecnica con i requisiti tecnologici specifici della Regione Basilicata. Si richiede pertanto di chiarire quali SIA la Regione Basilicata intenda portare in riuso.**

**4. La Stazione Appaltante chiede: “ una sintesi della struttura del SIA di cui si propone il riuso (moduli applicativi realizzati, attività, durata e fatturato per singolo modulo)”. Essendo queste informazioni in possesso dei soli operatori economici che hanno realizzato le soluzioni da proporre in riuso, si intende questa richiesta come vincolante in merito alla partecipazione alla gara?**

1. **RISPOSTA**

**In riferimento alle domande presentate, si precisa quanto segue:**

**1. Relativamente a tale quesito, si rimanda alla risposta al quesito n. 15 delle FAQ.**

**2. Sì. D’altra parte si fa notare che volutamente il Capitolato speciale non presenta alcun vincolo né tecnico né sulle licenze.**

**3. Relativamente a tale quesito si precisa che l’Amministrazione non ha ritenuto di individuare un SIA di riferimento in quanto:**

**• nessuno dei SIA visionati in passato era pienamente rispondente alle esigenze della Regione Basilicata;**

**• al fine di assicurare il pieno rispetto dei principi della massima concorrenza e della più ampia partecipazione, si è ritenuto doveroso tenere conto del fatto che:**

* **i SIA esistenti, e che quindi possono essere riusati, sono, in linea di principio, quelli operativi presso altre regioni;**
	+ **la individuazione preliminare di un SIA (come previsto dagli artt. 68 e 69 del D.Lgs 82/2006 – Codice dell’amministrazione digitale ) di fatto creerebbe un vantaggio competitivo per il fornitore che ha realizzato quel SIA.**

**4. Relativamente a tale quesito, si rimanda alla risposta al quesito n. 16 delle FAQ.**

**18. DOMANDA**

**Siamo a chiedere un chiarimento in merito alla gara in oggetto, e più precisamente:**

**Con riferimento all’art. 5. Comma 10 punto 1 del Disciplinare (Requisiti riguardanti la**

**capacità tecnica ed organizzativa), si richiede di specificare cosa si intenda per “settore**

**oggetto della gara”.**

1. **RISPOSTA**

**Relativamente a tale quesito, si rimanda alla risposta al quesito n. 3 delle FAQ.**

1. **DOMANDA**

**Richiesta chiarimenti - In riferimento alle FAQ pubblicate – Quesito n. 12 – Risposta n. 12 – la frase**

**“vanno presentate da tutti i soggetti elencati nel Disciplinare di gara – N.B:2 – Pag. 14”**

**va intesa come segue: le “Ulteriori Dichiarazioni” (di cui al punto C.1 di pag. 14 del disciplinare) vanno presentate solo dal legale rappresentante di ciascuna società componente l’A.T.I? (e non dagli altri soggetti non firmatari).**

**19. RISPOSTA**

**Il Disciplinare di gara ed il Mod. n. 1/1 BIS si rifanno, ovviamente, al Codice dei contratti, pertanto per qualsiasi dubbio interpretativo si rimanda a quanto previsto dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**

**20. DOMANDA**

**Siamo a richiedervi il seguente chiarimento: l'offerta tecnica deve essere massimo di 150 pagine?**

1. **RISPOSTA**

**Sì.**

**21. DOMANDA**

**Nell'ottica del riuso i codici sorgenti devono essere ceduti da parte dell'ente che concede il software in riuso alla Regione Basilicata, diventandone proprietaria?**

1. **RISPOSTA**

 **Relativamente al riuso, si farà riferimento alla normativa vigente.**

**Ciò premesso, sicuramente il prodotto risultante dalla realizzazione del progetto ovvero il SIA-RB (ad esclusione degli eventuali sw in licenza d’uso) sarà di proprietà della Regione Basilicata.**

**22. DOMANDA**

**A pag. 5 del Capitolato Speciale è specificato che “è necessario che il SIA-RB venga implementato a partire da un SIA già realizzato ed operante presso altre regioni o altri enti, che la Regione Basilicata potrà acquisire in “riuso” ai sensi degli Artt. 68 e 69 del D.Lgs 82/2006”. A pag. 6 dello stesso, la Stazione Appaltante chiede di “riportare nella proposta progettuale “una sintesi del SIA di cui si propone il riuso (moduli applicativi realizzati, attività, durata e fatturato per singolo modulo)”**

**Si premette che:**

 **• sulla base delle normative citate, le informazioni relative a “moduli applicativi realizzati, attività, durata e fatturato per singolo modulo” devono essere pubblicate dall’Amministrazione cedente nella “banca dati dei programmi informatici riutilizzabili di DigitPA”.**

 **• in base all’art. 70 del medesimo del D.Lgs 82/2006, le informazioni contenute nella “Banca dati dei programmi informatici riutilizzabili di DigitPA” sono quelle che devono essere utilizzate, dalla Amministrazione che vuole effettuare un riuso, nella valutazione comparativa propedeutica al riuso**

 **Si chiede pertanto di avere conferma che l’individuazione della soluzione da riutilizzare - che deve essere riportata nella proposta progettuale del concorrente - debba essere effettuata tra quella già presenti nell’ambito della banca dati DigitPA.**

 **In caso di risposta negativa (cioè nel caso si faccia riferimento a soluzioni ancora non rese disponibili dall’Amministrazione cedente attraverso la Banca dati DigtPA) si chiede - a garanzia di una completa equità di partecipazione tra i concorrenti - di avere indicazioni su dove il concorrente possa reperire le informazioni da fornire nella proposta tecnica del SIA-RB, anche per poter predisporre una proposta progettuale adeguata alle esigenze della stazione appaltante.**

1. **RISPOSTA**

**La Stazione appaltante ha preso atto, già in fase di predisposizione del capitolato speciale, del fatto che molti dei SIA esistenti, e sicuramente alcuni di quelli di cui aveva diretta conoscenza, non erano presenti nella banca dati DigitPA; ha pertanto ritenuto opportuno lasciare ampio margine ai fornitori nella individuazione del SIA da riusare.**

**Ulteriori chiarimenti sulla questione sono già esposti nelle FAQ n. 16 e n. 17.**

**23. DOMANDA**

**A pag. 5 del Capitolato Speciale è specificato che “è necessario che il SIA-RB venga implementato a partire da un SIA già realizzato ed operante presso altre regioni o altri enti, che la Regione Basilicata potrà acquisire in “riuso” ai sensi degli Artt. 68 e 69 del D.Lgs 82/2006”.**

**A pag. 5 lo stesso CT prevede che la “fornitura dei diversi moduli informativi componenti il SIA-RB deve avvenire secondo la formula del “chiavi in mano” comprensiva solo di “… eventuali personalizzazioni (da intendersi quali piccoli aggiustamenti che si dovessero rivelare utili a migliorare la gestione del modulo, da realizzarsi compatibilmente con il budget disponibile)”.**

**Poiché nell’ambito della informatizzazione dei procedimenti amministrativi -Fondi comunitari -Piano di Sviluppo rurale 2014–2020 (pag. 21 CT) è invece prevista una attività di analisi e progettazione esecutiva, e che, come citato nell’allegato 1 – “Contesto normativo”, per tali procedimenti si è ancora in uno stato di indeterminatezza per cui “allo stato attuale è ipotizzabile che il nuovo PSR comprenderà circa 20 misure e pertanto 20 procedimenti amministrativi oggetto di informatizzazione”.**

**Si chiede di confermare che anche per tale attività “informatizzazione dei procedimenti amministrativi”, la fornitura debba avvenire a corpo a partire da un SIA già esistente su cui apportare solo piccoli aggiustamenti utili a migliorare la gestione del modulo e compatibilmente con il budget disponibile.**

**In caso di risposta negativa si richiede di conoscere i razionali utilizzati dalla stazione appaltante nel dimensionamento dell’intervento nello schema di offerta economica.**

**23. RISPOSTA**

**1) Nel Capitolato Speciale è specificato che “*è necessario che il SIA-RB venga implementato a partire da un SIA*”, e si sottolinea “a partire”, perché nessuno dei SIA visionati in passato rispondeva a tutte le esigenze, quindi non è stato posto alcun vincolo rispetto alla copertura funzionale che il SIA da riusare deve assicurare al SIA-RB.**

**2) La formula del “chiavi in mano” è la modalità individuata per la fornitura dei singoli moduli informativi, indipendentemente dal fatto che provengano da un riuso o siano realizzati ex-novo.**

**3) le *“… eventuali personalizzazioni (da intendersi quali piccoli aggiustamenti ….”* sono l’ultima (e non la principale) delle attività ricomprese nel “chiavi in mano”.**

**4) La realizzazione del SIA-RB prevede un complesso di attività (dettagliate nell’Art. 2 “Oggetto del Contratto primario” del Capitolato Speciale), in particolare per i software applicativi si possono distinguere tra “trasversali” (ad esempio la “base informativa si riferimento”) e “verticali” (ad esempio quelli previsti nell’ambito della “Informatizzazione dei procedimenti amministrativi”).**

**In particolare relativamente alla informatizzazione del Piano di Sviluppo rurale 2014–2020, che è uno dei 14 moduli informativi previsti nell’ambito dalla “Informatizzazione dei procedimenti amministrativi”, nella predisposizione del Capitolato speciale ci si è basati sulle normative approvate alla data, sicuramente non complete, ma comunque sufficienti a valutare la dimensione delle attività di realizzazione, tant’è che nella stima della base d’asta se ne è tenuto adeguatamente conto.**

**24. DOMANDA**

**A pag. 5 del Capitolato Speciale è specificato che “è necessario che il SIA-RB venga implementato a partire da un SIA già realizzato ed operante presso altre regioni o altri enti, che la Regione Basilicata potrà acquisire in “riuso” ai sensi degli Artt. 68 e 69 del D.Lgs 82/2006”.**

**A pag. 19 del Disciplinare di gara è specificato che la Commissione di gara potrà richiedere una presentazione “in simulazione con dati reali” del SIA proposto per il riuso, della durata massima di una mattina.**

**Premesso che:**

**• Per facilitare l’esecuzione degli adempimenti sulla base delle normative citate (Artt. 68 e 69 del D.Lgs 82/2006) l’Agenzia per l’Italia Digitale ha reso disponibile un documento relativo allo “Schema tipo del contratto di riuso - Protocollo d’intesa per la costituzione a titolo gratuito non esclusivo del diritto d’uso del programma applicativo pubblicato nel catalogo nazionale dei programmi informatici riutilizzabili” da stipulare fra le due Amministrazioni interessate (cedente e richiedente)**

**• All’art. 2 di tale documento “Consegna ed installazione dei codici” è previsto che “Il Programma in formato sorgente e la relativa documentazione sono consegnati all’amministrazione utilizzatrice in formato elettronico contestualmente alla firma del presente atto”**

**• Le procedure amministrative previste per il riuso non prevedono l’intervento di soggetti diversi dalle due Amministrazioni precedentemente citate**

**Si chiede di avere conferma che i programmi SW e i dati con cui eseguire la simulazione in oggetto saranno messi a disposizione dalla stazione appaltante previo accordo con l’Amministrazione cedente.**

**In caso di risposta negativa si chiede di conoscere la procedura a cui attenersi per la richiesta dei programmi con cui eseguire la simulazione alla Amministrazione cedente.**

**24. RISPOSTA**

**No, i programmi SW e i dati con cui eseguire la simulazione in oggetto devono essere messi a disposizione dal Concorrente.**

**25. DOMANDA**

 **A pag. 6 del Capitolato Speciale, relativamente ai Prerequisiti della fornitura si specifica che “il SIA-RB deve essere fornito: completo di licenza embedded … per qualsiasi altro componente software che non sia compreso nel SIA da “riusare” (ed esempio: licenze data base, infrastrutture software proprietarie, ecc.), gli eventuali oneri devono essere evidenziati separatamente, per ciascuno dei componenti e su base annua, ed il loro costo complessivo, in offerta economica, deve essere calcolato per l’intera durata dell’appalto (3 + 3 anni).”**

**A pag. 5 dello stesso Capitolato Tecnico si specifica che: “Il SIA-RB dovrà necessariamente integrarsi all’interno del Sistema Informativo Regionale - SIR (di cui si allega una approfondita presentazione: rif.: Allegato 2 – Descrizione Sistema Informativo Regionale – Infrastruttura), ed in tale ambito con le componenti infrastrutturali ed i servizi applicativi oggi esistenti.”. In tale documento al par. 4.1 Cluster DBMS è specificato che “La scelta del DBMS è prevalentemente arbitraria ed affidata ai fornitori dei sistemi che hanno la possibilità di scegliere tra diversi DBMS e Cluster di database disponibili.”**

**Si chiede di sapere se, nel caso di utilizzo di uno dei DBMS già disponibili nella infrastruttura regionale sia comunque necessario provvedere alla fornitura di specifiche licenze da dedicare al progetto del SIA-RB e di conseguenza evidenziarne il costo su base annua, ovvero in caso possano utilizzare risorse già disponibili. Nel secondo caso chiede di conoscerne le caratteristiche dal punto di vista delle edizioni (es. enterprise o standard per oracle, 2008 o 2012 per SQLServer, …) e/o delle opzioni disponibili (es. partitioning, spatial, …).**

**25. RISPOSTA**

**Si possono utilizzare le risorse già presenti in Regione.**

**Relativamente alle licenze Oracle, si precisa che è disponibile la versione Enterprise 11.g, ma non sono disponibili le Spatial options.**

**26. DOMANDA**

**A pag. 8 del Capitolato Speciale per l’implementazione della procedura di monitoraggio è prevista: “la creazione di mappe tematiche GIS georiferite”, a pag. 7 è indicato che deve essere garantita l’Integrazione con l'Infrastruttura R-SDI - Regional Spatial Data Infrastructure.**

**Si chiede di sapere se la componente GIS del progetto e le relative banche dati debbano essere costituite nell’ambito della infrastruttura R-SDI ovvero debba essere predisposta una infrastruttura specifica per il progetto SIA-RB.**

**26. RISPOSTA**

 **L’integrazione con l'Infrastruttura R-SDI è richiesta, ma non è esattamente definita né è vincolante, ciò in quanto le peculiarità dei dati e le modalità di gestione previsti dai diversi SIA di cui si è preso visione in passato, portano a ritenere che ogni proposta progettuale in merito non possa non tenere conto: da una parte dalla struttura del SIA in riuso, dall’altra dall’utilità per il progetto di utilizzare i servizi offerti dalla R-SDI.**

**Pertanto si rimanda alle valutazioni tecniche che il concorrente riterrà di adottare in fase di predisposizione della proposta progettuale.**

**27. DOMANDA**

**A pag. 7 del Capitolato Speciale nell’ambito della messa in esercizio del modulo applicativo per la gestione del fascicolo è richiesta la gestione del “piano colturale annuale e pratiche agricole svolte per campagna, eventualmente acquisito da strumenti specifici di compilazione grafica del piano o da file di fornitura dei dati inviati da altri S.I. eventualmente già in uso presso le aziende stesse o i loro tramiti”**

**Tale funzionalità richiede la disponibilità di funzioni e banche dati GIS per gestire la componente geografica associata al fascicolo aziendale, e in particolare l’elenco dei terreni e dei fabbricati condotti dall’azienda, che nel fascicolo AGEA a partire dal quale deve essere costituito quello del SIA-RB sono gestite a livello di particella catastale. Poiché nell’ambito della infrastruttura R-SDI della Regione Basilicata già esiste una banca dati catastale – servizio “Nuove Mappe Catastali”, in sovrapposizione con le ortofoto fornite dalla stessa AGEA.**

**Si chiede pertanto di conoscere se per l’implementazione delle funzioni in oggetto si debba utilizzare tale componente di infrastruttura ovvero sia necessario procedere allo scarico e messa in esercizio nell’ambito del SIA-RB dei dati GIS di AGEA.**

**27. RISPOSTA**

**Premesso che le Ortofoto esposte nella R-SDI sono quelle che ci ha messo a disposizione AGEA, si rimanda a quanto detto nella FAQ n. 26.**

**28. DOMANDA**

**Nel Capitolato Tecnico nell’ambito dell’informatizzazione dei procedimenti amministrativi – Fondi Nazionali è indicato il Comparto Zootecnia. A pag. 17 dell’allegato 3 “contesto normativo” questo è descritto come: “l’insieme delle attività previste dai procedimenti relativi alla dichiarazioni previste dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 31/07/2003. In tal modo sarà costituita una Banca Dati delle Aziende agricole zootecniche. Il sistema deve prevedere la possibilità di accedere alle Banche Dati BDN, BDR oltre alle Banche Dati delle specie zootecniche iscritte ad un Libro Genealogico. Il procedimento coinvolge anche altre amministrazioni che potranno espletare le attività di loro competenza accedendo direttamente ai dati contenuti in Banca Dati.”**

 **Il citato decreto del 31/07/2003 prevede che “per l’attuazione dello stesso l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) rende disponibili i servizi relativi alla gestione del regime del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari attraverso il Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) ... Le regioni e province autonome (regioni) si avvalgono del SIAN per tutti gli adempimenti previsti dal decreto …”.**

 **Si chiede alla stazione appaltante di specificare se l’obiettivo dell’intervento sia un riuso dei programmi informatici presenti nel SIAN e in tale caso con quali meccanismi e sulla base di quali servizi la costituenda banca dati debba interagire con il SIAN stesso..**

 **Si chiede pertanto di conoscere se per l’implementazione delle funzioni in oggetto si debba utilizzare tale componente di infrastruttura ovvero sia necessario procedere allo scarico e messa in esercizio nell’ambito del SIA-RB dei dati GIS di AGEA.**

**28. RISPOSTA**

**La Regione Basilicata è già dotata di una BDR , collegata con il Centro nazionale di Pescara, In ogni caso data l’importanza dei dati trattati la BDR dovrà essere garantita l’integrazione all’interno del SIA-RB, anche per assicurare l’allineamento con i dati del fascicolo aziendale.**

**29. DOMANDA**

 **A pag. 19 del Capitolato speciale viene specificato che per le risorse facenti parte del team preposto alla realizzazione dei servizi devono essere forniti - in sede di offerta - i relativi CV in forma anonima.**

**Si chiede se sia possibile inserire i CV in un allegato apposito, che non entri nel computo delle 75 pagine del' offerta tecnica e che la Commissione, ai fine dell'attribuzione del punteggio dell'aggiudicazione della gara lo valuti nel' analisi del' offerta.?**

**29. RISPOSTA**

**No.**

**Si ricorda che il disciplinare di gara all’ultimo comma di pag. 18 specifica che :**

**“*L’offerta tecnica potrà essere corredata di eventuale documentazione tecnica che il concorrente riterrà di allegare. La Commissione, tuttavia, ai fini dell’attribuzione del punteggio per l’aggiudicazione della gara, valuterà unicamente l’elaborato tecnico*.”.**

**30. DOMANDA**

**Per quanto riguarda le tabelle e in generale tutti gli elementi grafici da inserire nel'offerta tecnica, si chiede se sia possibile utilizzare un font di dimensioni inferiori a 12, mantenendo ovviamente un adeguato livello di leggibilità.**

**30. RISPOSTA**

**Sì.**

**31. DOMANDA**

**Per quanto riguarda l'indice del documento di offerta tecnica, riportato nel disciplinare di gara alle pagg. 19-20, si chiede se sia possibile inserire ulteriori paragrafi (oltre quelli indicati), rispettando ovviamente il limite di pagine imposto.**

**31. RISPOSTA**

**No.**

**Si ricorda che il disciplinare di gara al comma 2 di pag. 19 specifica che :**

**“2. Indice del documento - La struttura della documentazione di offerta dovrà sviluppare la descrizione delle seguenti sezioni: …….”.**

**Eventuali ulteriori proposte potranno essere esposte o all’interno dei paragrafi previsti, o nei paragrafi “Elementi migliorativi e qualificanti” .**

**32. DOMANDA**

**Si chiede conferma che i valori economici riportati nello schema di offerta economica (Disciplinare Mod. 5 - Schema di offerta economica XLS) siano solo dei costi indicativi di ogni singola attività. In particolare si chiede se sia possibile inserire per le singole voci dei prezzi più alti di quelli riportati, fermo restando il vincolo di non presentare un'offerta complessiva di importo superiore alla base d'asta.**

**32. RISPOSTA**

 **1) I costi esposti Mod. 5 - Schema di offerta economica XLS sono solo dei costi indicativi di ogni singola attività, e concorrono solo alla determinazione della stima della base d’asta.**

**2) Sì, non ci sono vincoli sulle singole voci, ma solo sul totale.**

**33. DOMANDA**

 **Relativamente allo schema di offerta economica (Disciplinare Mod. 5 - Schema di offerta economica XLS), si chiede a codesta Stazione Appaltante di chiarire se il costo per eventuali licenze da fornire per software di terze parti debba essere attribuito alla voce posta alla riga 6 dello stesso file ("eventuale modulo infrastruttura/e in licenza d'uso (vanno inserite tante righe quanti sono i moduli previsti) ") che attualmente nel modello in questione ha un valore di costo nella base d'asta pari a zero.**

**33. RISPOSTA**

**Sì.**

**34. DOMANDA**

**Nel modulo di offerta economica (Disciplinare Mod. 5 -Schema di offerta economica.pdf) alla voce base d'asta è riportato il valore di Euro 5.055.198,50. Dal file di dettaglio dei costi si evince che tale valore scaturisce dall'aggiunta di IV A pari al 21% al valore di base d'asta di Euro 4.177.850,00. Poiché l'imposta a valore aggiunto è attualmente del 22% si chiede a codesta Stazione Appaltante di definire il valore di base d'asta comprensivo di IVA e escluso IVA e di riemettere i documenti relativi all'offerta economica (Disciplinare Mod. 5 - Schema di offerta economica.pdf e Disciplinare Mod. 5 - Schema di offerta economica.xls).**

**34. RISPOSTA**

**Dato che l’IVA è un imposta regolata per Legge, nei documenti di gara si è applicata quella vigente alla data.**

**Al momento, fermo restando che i documenti pubblicati non possono essere modificati, e che l’IVA oggi è al 22%, il valore da prendere a riferimento resta la base d'asta (ovvero l’importo escluso di IVA), e qualsiasi rettifica si rimanda all’aggiudicazione della gara.**

**35. DOMANDA**

**Si chiede a codesta Stazione Appaltante di confermare se le preesistenze possano essere utilizzate dal fornitore senza la necessità di acquisto di licenze aggiuntive. A scopo esemplificativo, non esaustivo, si chiede se sia possibile utilizzare, per l'impianto della base dati, la licenza Oracle llg a disposizione dell'ente, senza la necessità di fornire la stessa.**

**35. RISPOSTA**

**Sì.**

**36. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3), si chiede se esistono già delle piattaforme che sono utilizzate per il caricamento, trasformazione dati {ETL), per il reporting e per la realizzazione di cruscotti?**

**36. RISPOSTA**

**Non in Regione Basilicata.**

**37. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3), esistono già delle piattaforme GIS utilizzate in regione Basilicata? Sono già presenti i moduli per la tematizzazione cartografica (location intelligence)?**

**37. RISPOSTA**

**Come specificato nel Capitolato speciale la Regione è dotata di una infrastruttura R-SDI, su cui sono state implementati diversi specifici tematismi .**

**38. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3), si chiede di sapere quanti saranno gli utenti del sistema di monitoraggio e quali saranno i profili/ruoli degli utenti stessi.**

**38. RISPOSTA**

**Non sono disponibili dati precisi in merito. Un dato di riferimento può comunque essere quello del numero dei soggetti destinatari del SIA-RB (Dipartimento Agricoltura, , gli Enti sub-regionali di settore, Associazioni di categoria) che non supera all’incirca le 1.000 unità.**

**39. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3), si richiede se al sottopunto 2 " la gestione dei metadati relativi a .. informazioni provenienti dall'anagrafe aziendale, si intende la sola anagrafica aziendale delle aziende che presentano domande di aiuto.**

**39. RISPOSTA**

**No. Una visione di questo tipo è sicuramente riduttiva della complessità dei sistemi di monitoraggio da implementare in un SIA.**

**40. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3), si richiede se al sottopunto l ovvero "la procedura di monitoraggio . . . dovrà poter gestire . . . la modellazione di progetti utili ... " si intende che il sistema di monitoraggio proposto deve permettere la generica integrazione di aree che non sono qui specificate ai fini dell'elaborazione statistica/gestionale?**

**40. RISPOSTA**

**Sì.**

**Si sottolinea che relativamente al “Monitoraggio” non si è ritenuto di entrare in maggiori dettagli, al fine di lasciare un più ampio margine d’azione alla proposta progettuale dei Concorrenti.**

**41. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3), si chiede conferma che il sistema di monitoraggio PSR sarà relativo alla sola programmazione 2014-2020.**

**41. RISPOSTA**

**Sì, ma non del tutto, visto che nel corso di tale programmazione continuano ad essere efficaci le cosiddette “misure di trascinamento”.**

**42. DOMANDA**

**In riferimento ai sistemi di monitoraggio (paragrafo 2.3) e al piano di realizzazione (All. 8\_Piano di realizzazione.pdf), si chiede di confermare se il modulo di monitoraggio deve essere attivato sul sistema PSR esistente ovvero su quello del PSR 2007 - 2013.**

**42. RISPOSTA**

**No, il monitoraggio deve fare riferimento alla programmazione 2014-2020, includendo però anche le cosiddette “misure di trascinamento”.**

**43. DOMANDA**

**Si chiede a codesta Stazione Appaltante di chiarire se le attività 24 e 25 riportate nel piano di realizzazione (Capitolato All. 8- Piano di realizzazione PDF) siano da effettuarsi esclusivamente sul nuovo piano PSR 2014 - 2020. Si chiede inoltre di fornire maggiori dettagli relativi alle attività 24 e 25.**

**43. RISPOSTA**

**1) Sì, sicuramente sul PSR 2014 - 2020, ma anche sugli altri moduli informativi dove è previsto il monitoraggio e la rendicontazione.**

**2) Sono state previste le attività 24 e 25 in quanto, dopo l’attività 24 di impianto ed avvio (previsto nella prima annualità), è stato ritenuto necessario introdurre l’attività 25 per garantire la evoluzione del sistema di monitoraggio, parallelamente alla implementazione degli altri moduli informativi, fino al termine dei 3 anni di realizzazione del progetto.**